

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cnr - carta stampata				
8	la Prealpina	27/03/2021	IL TRACCIAMENTO MANUALE E' MEGLIO CHE CON LE APP	3
Rubrica Cnr - siti web				
	Laleggepertutti.it	27/03/2021	IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO	4
	Today.it	27/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	5
	Affaritaliani.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	7
	Altoadige.it	26/03/2021	CONTACT TRACING MANUALE PIU' EFFICACE SU SUPERDIFFUSORI COVID	8
	CataniaOggi.It	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	10
	Corrieredellumbria.corr.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	11
	Corrierediarezzo.corr.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	13
	Corrieredisiena.corr.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	15
	Fortuneita.com	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	17
	Fortuneita.com	26/03/2021	COVID, A CACCIA DEI SUPER-DIFFUSORI	19
	Gazzettadiparma.it	26/03/2021	CONTACT TRACING MANUALE PIU' EFFICACE SUI SUPERDIFFUSORI DI COVID	21
	Giornaletrentino.it	26/03/2021	CONTACT TRACING MANUALE PIU' EFFICACE SU SUPERDIFFUSORI COVID	23
	Gosalute.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	25
	Ildubbio.news	26/03/2021	IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO	27
	Ilgiornaleditalia.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	29
	Iltempo.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	31
	It.Yahoo.Com	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	33
	Laboratoriopoliziademocratica.blogspot.it	26/03/2021	COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP	34
	Lasaluteinpillole.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	35
	Lasicilia.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	37
	Latinaoggi.eu	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	39
	LiberoQuotidiano.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	41
	Money.it	26/03/2021	«IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO»	43
	Olbianotizie.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	45
	Parma.repubblica.it	26/03/2021	COVID-19, COME TRACCIARE I SUPERSPREADERS? I RISULTATI IN UNO STUDIO FIRMATO ANCHE DALL'ATENEIO	47
	Parmatoday.it	26/03/2021	COVID-19, COME TRACCIARE GLI ASINTOMATICI? I RISULTATI IN UNO STUDIO FIRMATO ANCHE DALL'ATENEIO	49
	SassariNotizie.com	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	52

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cnr - siti web			
	Tiscali.it	26/03/2021	"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"	53
	Unipr.it	26/03/2021	COVID-19, COME TRACCIARE I SUPERSPREADERS? I RISULTATI IN UNO STUDIO FIRMATO ANCHE DALLATENE0	55
Rubrica	Cnr - Agenzie di stampa			
	Adnkronos (Agenzia Stampa)	26/03/2021	++COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP++	56
	Ansa (Agenzia Stampa)	26/03/2021	CONTACT TRACING MANUALE PIU' EFFICACE SU SUPERDIFFUSORI COVID	57

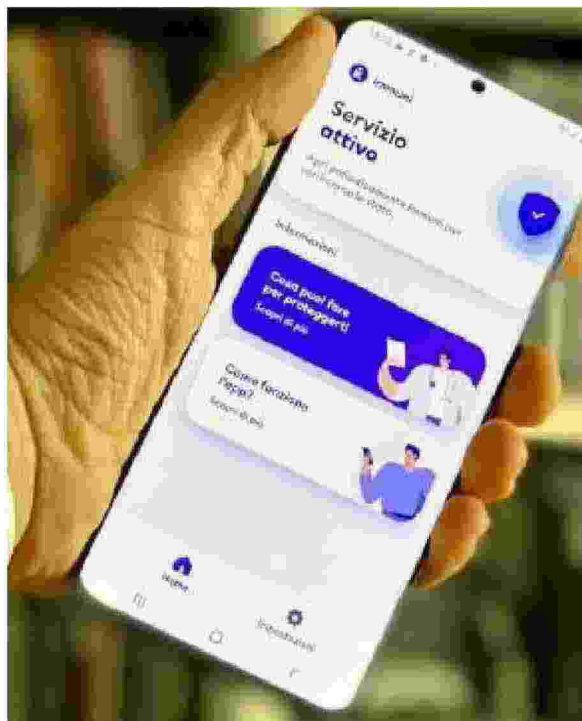
Il tracciamento manuale è meglio che con le app

LO STUDIO Contributo limitato dal mondo digitale

BOLOGNA - Il tracciamento "manuale" per risalire ai contatti di una persona positiva al coronavirus risulta più efficace di quello digitale, ad esempio con un'applicazione, in particolare nel caso in cui il contagiato sia un cosiddetto "superdiffusore", cioè un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti. Lo suggerisce lo studio di un team italiano pubblicato sulla rivista *Nature Communications*.

Firmata dall'Università di Parma e dagli istituti Imem e Isc del **Cnr**, la ricerca individua un elemento importante per determinare l'efficacia delle procedure di tracciamento dei contatti di persone con coronavirus, che risultano cruciali per contenere i focolai.

Le procedure di contact tracing seguono due strade, spiegano i ricercatori: il tracciamento manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e quello digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone come "Im-muni" disponibile per l'Italia. Sulla carta la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle perso-



ne con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi.

I risultati dello studio mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'super-

spreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il "superdiffusore". Con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è possibile in alcun modo risalire a lui. Un risultato, sottolineano gli esperti, che permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA
RIMANE LIMITATO**

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) – Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

**[IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA
RIMANE LIMITATO]**

Sabato, 27 Marzo 2021

 Accedi

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"



Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di **Isc-Cnr** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058509

studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

[Continua a leggere su Today.it](#)

© Riproduzione riservata



Si parla di

salute

I più letti

- 1.** [SALUTE](#)
Covid: Crisanti, 'Sputnik simile ad AstraZeneca e J&J, Pfizer e Moderna vaccini per ricchi'
- 2.** [SALUTE](#)
Salute: la dieta dei centenari, 5 consigli per una vita lunga e sana
- 3.** [SALUTE](#)
Covid: continua aumento ricoveri, 10 Regioni sopra soglia critica
- 4.** [SALUTE](#)
Covid: studio Gemelli, esercizio fisico protegge da forme più gravi
- 5.** [SALUTE](#)
Covid: malattia più grave per uomini con mutazione genetica rara

In Evidenza

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

POLITICA

Operatori sanitari non vaccinati, Draghi: "Lavoriamo a provvedimento, cos'altro non va bene"



POLITICA

Draghi: "Noi primi bloccare vaccini, ora attenzione tutti"



POLITICA

Draghi in conferenza stampa ai giornalisti: "Sono nelle vostre mani"



SPORT

Sul monte Cimone si formano i maestri: lo sci deve continuare

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

26 marzo 2021- 14:39

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del [Cnr](#) pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia. Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem [Cnr](#) di Parma e Claudio Castellano di [Isc-Cnr](#) di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

aiTV



Versione Digitale
Alto Adige



venerdì, 26 marzo 2021



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **TRENTINO**

[Cronaca](#) | [Italia-Mondo](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiati](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Contact tracing manuale più efficace...](#) »

Contact tracing manuale più efficace su superdiffusori Covid

26 marzo 2021 [A-](#) [A+](#) [Stampa](#) [Condividi](#) [Invia](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 26 MAR - Il tracciamento "manuale" per risalire ai contatti di una persona positiva al coronavirus risulta più efficace di quello digitale, ad esempio con un'applicazione, in particolare nel caso in cui il contagiato sia un cosiddetto 'superdiffusore', cioè un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti. Lo suggerisce lo studio di un team italiano pubblicato sulla rivista Nature Communications.

Firmata dall'Università di Parma e dagli istituti Imem e Isc del [Cnr](#), la ricerca individua un elemento importante per determinare l'efficacia delle procedure di tracciamento dei contatti di persone con coronavirus, che risultano cruciali per contenere i focolai.

Le procedure di contact tracing seguono due strade, spiegano i ricercatori: il tracciamento manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e quello digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone come 'Immuni' disponibile per l'Italia. Sulla carta la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi.

I risultati dello studio mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il 'superdiffusore'. Con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è

Foto

Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

[SALUTE-E-BENES](#) ▶

Giornata del malato, Bambino Gesù'

[SALUTE-E-BENES](#) ▶

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

[SALUTE-E-BENES](#) ▶

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

[SALUTE-E-BENES](#) ▶

possibile in alcun modo risalire a lui. Un risultato, sottolineano gli esperti, che permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing. (ANSA).

26 marzo 2021 | A- | A+ |   

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Economia
Sport

Cultura e Spettacoli
Foto

Video
Prima pagina

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226 Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy

[Home](#) / [Salute](#)

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

26 marzo 2021 14:39

Fonte: Adnkronos

Condividi su



Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia. Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

Photo gallery



NAZIONALE

ore 15:06 Covid: Draghi, 'a incontro con regioni ci sarò, dobbiamo lavorare tutti insieme'

ore 15:04 Covid: Draghi, 'fatto prenotazione vaccino, spero settimana prossima con Astrazeneca'

ore 14:58 Covid: Draghi, Salvini? 'chiusure dipendono da dati, misure non sono campate per aria'

ore 14:55 Scrittori: Tolkien, i suoi disegni inediti saranno pubblicati nel 'Signore degli Anelli'

ore 14:54 Covid: Draghi, 'scuole punto di contagio molto limitato ma solo in presenza altre restrizioni'

ore 14:48 Il Gruppo Gabel vaccinerà dipendenti e cittadini nei locali dell'azienda

ore 14:45 Covid: Draghi, 'riaprire fino a prima media in modo ordinato, in alcuni casi test a studenti'

ore 14:43 Egitto: scontro tra treni, al-Sisi promette 'punizioni esemplari' per colpevoli

ore 14:41 Covid: Draghi, Sputnik? 'In gioco salute, se non c'è soluzione Ue cerchiamo altre strade'

ore 14:41 Parete addominale: "Posticipare semplici interventi di oggi, trasformerà situazioni routinarie in forti urgenze di domani"

ULTIME NOTIZIE



REGIONI

ore 12:55 Dante: Ceccardi (Lega), 'Ue difenda Sommo Poeta da attacchi ignoranti'

ore 18:23 Torino: da domani certificati anagrafici anche nelle tabaccherie

ore 17:21 Aeb: nuova illuminazione per Busto Arsizio

ore 15:33 Milano: Comune, 6.041 incidenti d'auto nel 2020, in monopattino 273

ore 14:39 Dantedi: Firenze, dal cenotafio



Cerca

f t o

CORRIEREDELLUMBRIA.it

#Perugia

#Provincia Perugia

#Terni

#Provincia Terni

HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

Condividi:



26 marzo 2021

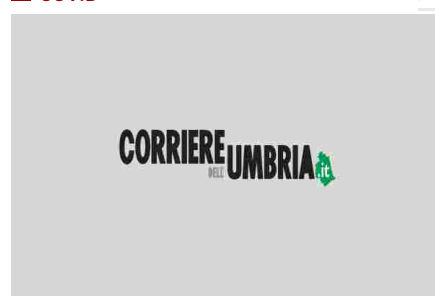
a a a

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di **Isc-Cnr** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

COVID



La cabine di regia: "Scuole aperte in zona rossa fino alla prima media e no zone gialle fino al 30 aprile"

Corriere dell'Umbria TV



Napoli, i rider in sciopero per il #nodeliveryday: fumogeni e cori in città



La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

L'intruso Davide Vecchi**CORRIERE**
DELL'UMBRIA.it**Ospedale da campo vuoto?
Ammalatevi: il Pd lo vuole pieno**

Taboola Feed



ollente, in reggiseno davanti allo specchio: si vede tutto: "Io in quarantena". Web

ette mai di provocare. Sui social la showgirl argentina delizia gli oltre 7 milioni di followers con scatti ad a...



mazione a Milan potrebbero sorprenderti

nnunci | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058509

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

26 marzo 2021

a a a

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

AREZZO

CORRIEREAREZZO.it

Arezzo, aumenta il numero dei poveri alla Caritas. In fila per cibo e vestiti

PANDEMIA E MANIFESTAZIONI

CORRIEREAREZZO.it

Palio dei Rioni di Castiglion Fiorentino, il sindaco: "A giugno non ci sarà, al lavoro per il 22 agosto". Albo d'oro: cavalli e fantini

IMMUNIZZAZIONI

Arezzo, la ex senatrice Bettoni medico in pensione vaccina come volontaria per l'Asl i cittadini: "Qui nessuna dose sprecata"

IL CASO

Senza vaccino donna di 90 anni gravemente malata. Lo sfogo del figlio ex giornalista che la assiste in casa 24 ore su 24

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e aprire la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

In evidenza

Corriere di Arezzo TV

Arezzo, Fredy Pacini: "Non dimenticherò mai quella notte e che un uomo ha perso la vita"



Taboola Feed



Arezzo, lutto per l'onorevole Maria Elena Boschi: morto all'improvviso lo zio Stefano Agresti

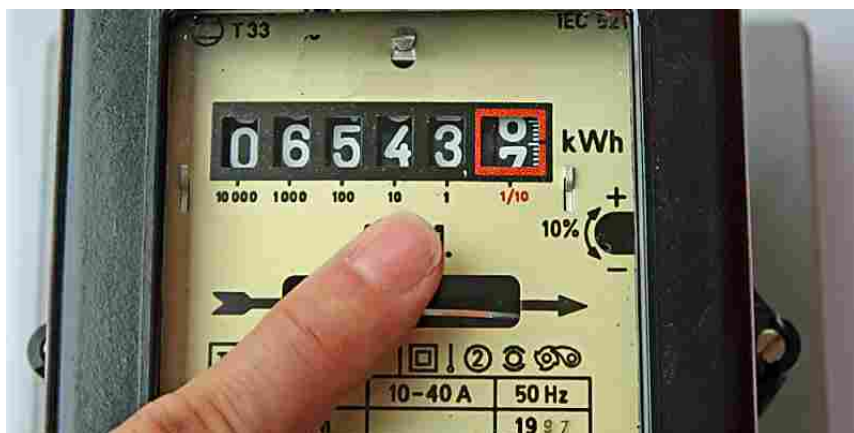
Grave lutto per l'onorevole Maria Elena Boschi. E' morto a Castiglion Fibocchi lo zio Stefano Agresti, fratello di mamma Stefania. Agr...

Corriere di Arezzo

L'intruso Davide Vecchi

CORRIERE UMBRIA

Ospedale da campo vuoto? Ammalatevi: il Pd lo vuole pieno



Quali sono le offerte di energia elettrica più convenienti? Classifica delle migliori offerte

Fornitori energia | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[HOME](#) / [CORR.IT](#) / [ADNKRONOS](#)

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

Condividi:



26 marzo 2021

a a a

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del [Cnr](#) pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem [Cnr](#) di Parma e Claudio Castellano di [Isc-Cnr](#) di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.



I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

Gestione
Cookie

Contatti

Privacy Policy

Pubblicità

Disclaimer

Credits



Edicola digitale



Corriere Shopping





L'orchestra perfetta
La linea completa per ORL e Audioprotesisti



FORTUNE
ITALIA

SEARCH

Adnkronos - Salute e Benessere

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

BY ADNKRONOS
MARZO 26, 2021



Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) – Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone.



**ACCELERA LA CRESCITA
E AVVIA L'EVOLUZIONE**

Innovare è più semplice
con la **consulenza continua**
in **finanza agevolata**

SCOPRI DI PIÙ

innova
finanza



Leggi anche

Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di **Isc-Cnr** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.



Vaccini Covid, nuovi siti per produrli in Europa



L'Antitrust rilancia il voto plurimo



Covid, a caccia dei super-diffusori





FORTUNE|HEALTH

SEARCH

Health, Ricerca, Sanità

Covid, a caccia dei super-diffusori

BY MARGHERITA LOPES
MARZO 26, 2021



Come tracciare i **super-diffusori di Covid**? La minaccia dei 'superspreaders', ossia gli individui infetti asintomatici che hanno molti contatti e possono inconsapevolmente spargere a piene mani Sars-Cov-2 diventa ancor più insidiosa tenuto conto delle varianti.

Ora un team italiano di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** ha pubblicato su **'Nature Communications'** uno studio che svela un **elemento cruciale** per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing (tracciamento dei contatti) per il contenimento dell'attuale pandemia.

L'isolamento degli individui sintomatici e il tracciamento degli asintomatici sono due punti fondamentali nelle strategie per il contenimento della diffusione del Covid-19. Le procedure di contact tracing seguono due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone.



Sulla carta la **procedura digitale** permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi, e anche, non ultimo, il costo. Tuttavia il problema non è così semplice, perché le due procedure campionano in maniera diversa i contatti.

Il nuovo studio, condotto da **Raffaella Burioni**, docente al Dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, **Marco Mancastropa**, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, **Alessandro Vezzani** dell'Imem Cnr di Parma e **Claudio Castellano** di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie di tracciamento dei contatti in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-COV-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la **procedura manuale è molto efficace**. Questo si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un "superspreader": con la **procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro** e permetta così di identificare il superspreader; con il **contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è possibile in alcun modo risalire a lui**.

Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.



Leggi anche



Vaccino Pfizer, Thermo Fisher lo produrrà in Italia



La transizione è iniziata, a febbraio più auto ibride che diesel



Torna l'ora legale, perché fa bene a salute ed economia

I più letti



NECROLOGI

RICEVI LE NEWS

ABBONATI

17

Login **GAZZETTA DI PARMA** dal 1735

PARMA CITTÀ

FIDENZA

SALSO

IL MIO COMUNE

COSA FARE

IL PARMA

SPORT

ITALIA/MONDO

Sei in UNIVERSITÀ

■ UNIVERSITÀ DI PARMA

Contact tracing manuale piu' efficace sui superdiffusori di Covid

26 marzo 2021, 15:53



Il tracciamento «manuale» per risalire ai contatti di una persona positiva al coronavirus risulta più efficace di quello digitale, ad esempio con un'applicazione, in particolare nel caso in cui il contagiato sia un cosiddetto 'superdiffusore', cioè un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti. Lo suggerisce lo studio di un team italiano pubblicato sulla rivista Nature Communications.

Firmata dall'Università di Parma e dagli istituti Imem e Isc del , la ricerca individua un elemento importante per determinare l'efficacia delle procedure di tracciamento dei contatti di persone con

Ultimo video



■ ITALIAMONDO

Draghi: "Per Biden l'Unione europea e' il solo fondamentale alleato"

NECROLOGI

Consulta on line tutti gli annunci >

AGENZIE E SERVIZI

Fai una ricerca per territorio >

Le più lette

■ PIACENZA

coronavirus, che risultano cruciali per contenere i focolai.

Le procedure di contact tracing seguono due strade, spiegano i ricercatori: il tracciamento manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e quello digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone come 'Immunì disponibile per l'Italia. Sulla carta la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi.

I risultati dello studio mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il 'superdiffusore'. Con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è possibile in alcun modo risalire a lui. Un risultato, sottolineano gli esperti, che permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- universita di parma
- contact tracing

Da non perdere



Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in Netflix un anno fa?

SPONSOR - ETORO

Sai che con un'offerta personalizzata risparmi su Luce e Gas? Ecco come trovarla

SPONSOR - BLUENERGYGROUP.IT

Piacenza, foto e biglietti con un feto sulla porta della classe per una ragazza che ha abortito

ITALIAMONDO

Al via anche in Emilia-Romagna le somministrazioni di anticorpi monoclonali su pazienti

PARMA

La situazione non migliora: a Parma ancora 137 nuovi contagi e ben 7 decessi. E in regione oltre 2.000 casi

Le ultime notizie

ITALIAMONDO

Gatto cacciato per errore dal treno, trovato dopo 5 giorni (sano e salvo)

ITALPRESS

I sindacati del gioco legale "Restituire dignità al settore"

ITALIAMONDO

Corte Suprema tedesca sospende ratifica del Recovery Fund

Gusto

TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

[Cronaca](#) | [Italia-Mondo](#) | [Montagna](#) | [Scuola](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Foto](#) | [Video](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiati](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Contact tracing manuale più efficace...](#) »

Foto

Contact tracing manuale più efficace su superdiffusori Covid

26 marzo 2021 A- A+   

(ANSA) - BOLOGNA, 26 MAR - Il tracciamento "manuale" per risalire ai contatti di una persona positiva al coronavirus risulta più efficace di quello digitale, ad esempio con un'applicazione, in particolare nel caso in cui il contagiato sia un cosiddetto 'superdiffusore', cioè un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti. Lo suggerisce lo studio di un team italiano pubblicato sulla rivista Nature Communications.

Firmata dall'Università di Parma e dagli istituti Imem e Isc del [Cnr](#), la ricerca individua un elemento importante per determinare l'efficacia delle procedure di tracciamento dei contatti di persone con coronavirus, che risultano cruciali per contenere i focolai.

Le procedure di contact tracing seguono due strade, spiegano i ricercatori: il tracciamento manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e quello digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone come 'Immuni' disponibile per l'Italia. Sulla carta la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi.

I risultati dello studio mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il 'superdiffusore'. Con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BENESSERE

Giornata del malato, Bambino Gesù

SALUTE-E-BENESSERE

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

SALUTE-E-BENESSERE

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BENESSERE

possibile in alcun modo risalire a lui. Un risultato, sottolineano gli esperti, che permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing. (ANSA).

26 marzo 2021 | A- | A+ |  |  | 

[Home](#)
[Cronaca](#)
[Italia-Mondo](#)

[Montagna](#)
[Scuola](#)
[Economia](#)

[Sport](#)
[Cultura e Spettacoli](#)

[Foto](#)
[Video](#)

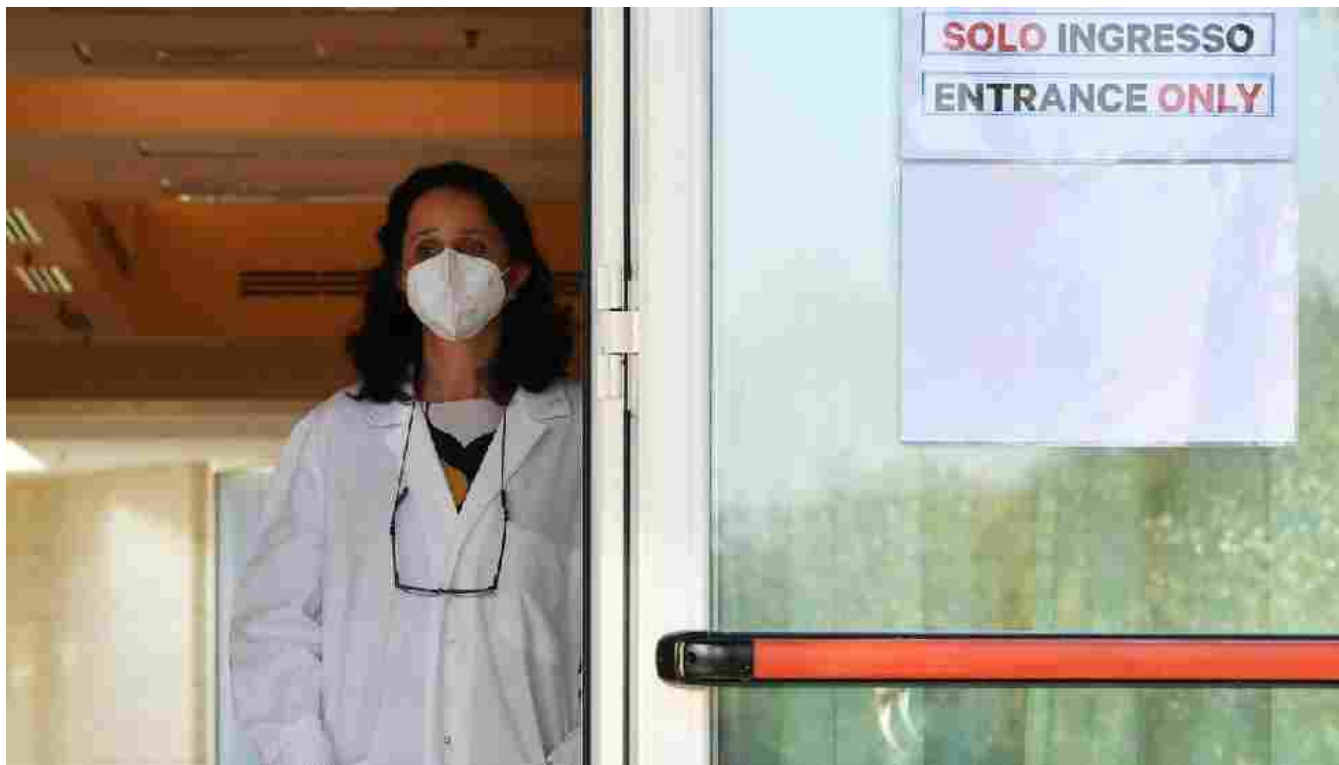
S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226 [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)



ADNKRONOS SALUTE E BENESSERE

“Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell’epidemia rimane limitato”

🕒 16 secondi fa 💬 Aggiungi un commento 👤 Redazione GoSalute 📖 2 Min. Lettura



📶 Letture: 0

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) – Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i ‘superspreaders’, ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell’Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su ‘Nature Communications’ che svela un elemento cruciale per determinare l’efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell’attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell’Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell’Università di Parma, Alessandro Vezzani dell’Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l’efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell’app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell’epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a

quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

Articoli Correlati

[Il batterio dell'ulcera è nemico del cuore](#)

Ricerca condotta presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli di Roma La sua...

[Le malattie infettive del migrante e del viaggiatore](#)

E' questo il titolo del convegno che si terrà venerdì 9 novembre alle ore 9...

['AWay Together', da 3 big dell'infettivologia la strada contro le sfide future del sistema sanitario](#)

Milano, 17 lug. (Adnkronos Salute) - Tecnologia, medicina territoriale, prevenzione. E' una 'ricetta' fatta di...



POTREBBERO ANCHE PIACERTI



AGGIUNGI UN COMMENTO

Clicca qui per aggiungere un commento

Il Dubbio di
oggi



Il Dubbio del
lunedì



IL DUBBIO



venerdì 26 marzo 2021



[GIUSTIZIA](#)

[POLITICA](#)

[AVVOCATURA](#)

[CARCERE](#)

[CRONACHE](#)

[CULTURE](#)

[INTERVISTE](#)

[COMMENTI](#)

[ABBONAMENTI](#)

[LEGGI IL DUBBIO](#)

“Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell’epidemia rimane limitato”



Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli [...]

 di Adnkronos

VENERDÌ 26 MARZO 2021



Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) – Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team

[Sfoggia il giornale di oggi](#)

di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone.

Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di **Isc-Cnr** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

[f Log in](#)

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

[f Plug-in Commenti di Facebook](#)

Vedi anche



Come abbonarsi

**UN AVVOCATO
SI RICONOSCE
DA COSA LEGGE.**

Il Dubbio
dà voce ai diritti.
Tu da che parte stai?

Abbonati a soli 39€ l'anno.

IL DUBBIO

Ultime News

COMMENTI

Il complotto contro Lanzi: troppo garantista per le truppe forcaiole che occupano il Csm

VENERDÌ 26 MARZO 2021

GIUSTIZIA

Affari d'oro coi falsi 'ndranghesti in Tv

VENERDÌ 26 MARZO 2021

POLITICA

Draghi: "Operatori sanitari No vax? Il governo intende intervenire"

VENERDÌ 26 MARZO 2021

sabato, 27 marzo 2021

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...  "La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Spettacolo Sport iGdI TV

Explore APIs for insurance products

Q Search services

- ☒ Fraud Detection
- ☐ Death scoring
- ☐ Rate Services
- ☐ Automotive Motor
- ☐ Medical
- ☒ Risk management

41 countries Italy

Sort by



Risk Analysis API
The Risk Analysis API provides a comprehensive view of your risk profile, allowing you to identify and manage your risk exposure.



Allyne ORC SeeS
Allyne ORC SeeS is a cloud-based platform that provides a comprehensive view of your risk profile, allowing you to identify and manage your risk exposure.



DriveX SmartScan - Vehicle Verification
DriveX SmartScan is a cloud-based platform that provides a comprehensive view of your risk profile, allowing you to identify and manage your risk exposure.

Syncier GmbH

Open >

» Giornale d'italia » Salute

salute

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

26 Marzo 2021



Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del [Cnr](#) pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

HAI FINITO L'INCHIOSTRO PER STAMPARE LA LETTERA DI VETTURA?

Con Poste Delivery Web acquisti una spedizione online o da App UP. Il corriere arriva a casa tua e pensiamo noi anche a stampare la lettera di vettura.

postedelivery
Portiamo il mondo nelle tue mani

Posteitaliane SCOPRI DI PIÙ

Più visti

VIDEO

NEWS

FOTO

Giorno

Settimana

Mese



Gf Vip eliminati ieri sera: chi è uscito il 26 febbraio. Lacrime e sgomento: colpo ...



Usa-Ue, il presidente Biden interviene al Consiglio europeo



Fratelli di Crozza, il Generale Figliuolo è il nuovo commissario...

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem [Cnr](#) di Parma e Claudio Castellano di [Isc-Cnr](#) di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

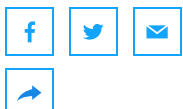


Ema (non prima di 3 o 4 mesi)



La Grecia celebra 200 anni d'indipendenza, bandiera...

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"



26 marzo 2021

a a a

CAOS CALCIO



Diritti tv del campionato a Dazn, adesso per vedere tutte le partite servono tre abbonamenti

IL CASO

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di Isc-**Cnr** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

ILTEMPO.it

Operatori sanitari no vax, stangata del premier: non va bene, faremo un decreto ad hoc
| VIDEO

■ I NUOVI COLORI DELLE REGIONI

In Puglia arriva la zona rossa rafforzata, solo il Lazio torna in arancione

■ IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

"Mortifica il risparmio privato". I danni del blocco sfratti, chi avvantaggiano

In evidenza

ILTEMPO.tv

Draghi inchioda le case farmaceutiche sui vaccini: i cittadini europei sono... ingannati

notizie.it | notizie.it

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"



ven 26 marzo 2021, 2:46 PM · 2 minuto per la lettura



featured 1251804

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) – Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.



2)

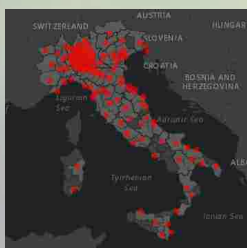
Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK



Blog di informazione e archivio del portale <http://www.laboratoriopoliziademocratica.it>. Inizio pubblicazione del blog: 1° settembre 2010. Notizie dall'Italia e dal mondo. Tutte le immagini presenti nel blog vengono prelevate da google o da altri blog

COVID ITALIA MAPPA CONTAGI IN TEMPO REALE



COVID MONDIALE MAPPA CONTAGI IN TEMPO REALE



SENTENZE, LEGGI, CIRCOLARI, DOCUMENTI E TANTO ALTRO ANCORA



Con una donazione di 0,06 centesimi di euro al giorno potrai consultare documenti e sentenze per un intero anno solare. Contattaci per sapere come fare

OROLOGIO



Embed

L'ora in Roma: 18:41:26
venerdì 26 marzo 2021,

VENERDÌ 26 MARZO 2021

COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP

VENERDÌ 26 MARZO 2021 14.19.21

COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP =

ADN0869 7 CRO 0 ADN CRO NAZ **COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP** = **Roma**, 26 mar. (Adnkronos **Salute**) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia. Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di **Isc-Cnr** di **Roma**, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. (segue) (Lav/Adnkronos **Salute**) ISSN 2465 - 1222 26-MAR-21 14:19 NNNN

VENERDÌ 26 MARZO 2021 14.19.45

COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP (2) =

ADN0872 7 CRO 0 ADN CRO NAZ COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP (2) = "Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato" (Adnkronos **Salute**) - I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e aprire la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing. (Lav/Adnkronos **Salute**) ISSN 2465 - 1222 26-MAR-21 14:19 NNNN

Pubblicato da [Blog laboratorio polizia democratica](#) a 17:32



Nessun commento:

SITI WEB PROGETTATI
SU MISURA PER VOI



Per tutti gli utenti regolarmente registrati sul portale Laboratorio di Polizia Democratica uno sconto del 10% sul preventivo finale per la realizzazione del vostro sito web.

QUESTO SPAZIO
POTREBBE ESSERE
TUO CHIEDICI COME
FARE.



La tua azienda, la tua attività, i tuoi prodotti nei nostri portali internet in testa ai maggiori motori di ricerca, per informazioni: info@laboratoriopoliziademocratica.org oppure tramite fax - 06.233200886

OLTRE 4MILA
PUBBLICAZIONI DI
LIBERA
CONSULTAZIONE



POST PIÙ POPOLARI

Rubano acqua e energia in sede commissariato, denunciati =

COVID: GB, OLTRE 5500 CASI E 96 DECESSI NELLE ULTIME 24 ORE =





site search by freefind

HOME

ARCHIVIO NOTIZIE

NEWSLETTER

GUIDE SALUTE

CALCOLO DEL PESO IDEALE

"IL CONTRIBUTO DEL CONTACT TRACING DIGITALE ALLA MITIGAZIONE DELL'EPIDEMIA RIMANE LIMITATO"

 Share 0

 Like 0

 Tweet

 Share

 Condividi

 Like 15K diventa fan

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) 14:39



Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti.

È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del [Cnr](#) pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia. Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone.

Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti.

Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem [Cnr](#) di Parma e Claudio Castellano di [Isc-Cnr](#) di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace.

Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti. La differenza è chiara considerando cosa succede con un

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

[Informativa privacy](#)

ISCRIVITI

ALIMENTAZIONE

- La dieta mediterranea
- La dieta dimagrante
- Il colesterolo
- Cibi per la dieta
- Dieta alimentare

VIE RESPIRATORIE

- Il raffreddore
- La tosse
- Mal di gola
- L'influenza

ALLERGIE

- Raffreddore allergico
- Asma bronchiale
- Congiuntivite allergica
- Allergie alimentari

CARDIOLOGIA

- Infarto
- Ipertensione
- Trombosi
- Tachicardia

DERMATOLOGIA

- Micosi
- Herpes
- Psoriasi
- Verruche

PSICOLOGIA

- Lo psicologo
- Psicologia nella storia dei popoli
- Introduzione alla psicologia
- Intervista al Dott. Freud

EMATOLOGIA

individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui.

Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.



- Anemia
- Il mieloma
- Leucemia
- Il linfoma

GASTROENTEROLOGIA

- Gastrite
- Ulcera
- Esofagite
- La colite

GINECOLOGIA

- Malformazioni uterine
- Fibromi uterini
- Cistiti ovariche
- Cistiti ovariche
- Utero retroverso

MALATTIE INFETTIVE

- AIDS
- Meningite

UROLOGIA

- Cistite
- Ipertrofia prostatica
- Prostata
- Incontinenza urinaria
- Prostatite
- Calcolosi urinaria

OCULISTICA

- Miopia
- Cataratta
- Congiuntivite
- Distacco di retina

ODONTOIATRIA

- Carie dentaria
- Gengivite e paradontite
- Placca batterica
- Implantologia
- Tartaro

ORTOPEDIA

- Fratture ossee
- Distorsione caviglia
- Osteoporosi
- Scoliosi

NEFROLOGIA

- Insufficienza renale
- Cisti renali

PEDIATRIA

- Orecchioni
- Varicella
- Pertosse

PSICHIATRIA

- Ansia
- Attacchi di panico
- Depressione

REUMATOLOGIA

- Artrosi
- Osteoporosi

CHIRURGIA PLASTICA

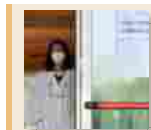
- Addominoplastica
- Blefaroplastica
- Il Botulino
- La liposuzione
- La rinoplastica
- Il trapianto dei capelli

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LA SICILIA

Menu



"Il contributo del contact tracing digitale..."



Covid: Ema, 'primi dati indicano efficacia...'



Covid: guariti protetti per almeno 3 mesi...



sei in » **Salute**

SALUTE

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

26/03/2021 - 15:00



A A A

IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati



I TITOLI del GIORNO

I VIDEO

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA



Mafia, a Mazara sequestrati sei milioni all'ex re delle scommesse

● ● ●

I PRESS NEWS



CIMITERO CALTAGIRONE

«Duplice obiettivo: restauro e opportunità per artigiani»



ROBOTICA ORTOPEDICA

Sicilia, primi interventi di chirurgia protesica al ginocchio



CALTAGIRONE

Progetto per cimitero: un bene monumentale unico al mondo

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



"Un giocattolo, un sorriso": la Pasqua solidale di Acli Catania

● ● ●

Sicilia Segreta



Di Interesse

Tradizioni 2.0: il fascino immortale dei "Pupi siciliani" rinasce sul web grazie al Festival di Morgana

[Contattaci](#) [Privacy policy](#) [Informativa sui Cookie](#) [Codice di autoregolamentazione](#) [Login](#)**LATINA**
EDITORIALE OGGI

Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Latina Oggi



LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

Agenzie / Salute / "Il Contributo Del Contact Tracing Digitale Alla Mitigazione Dell'epidemia Rimane Limitato"

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"



"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

26/03/2021 14:39

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

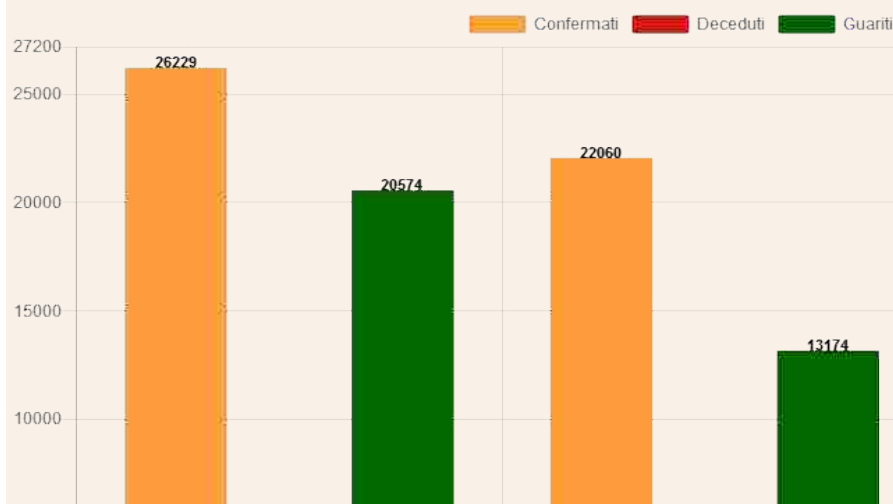
I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale $\tilde{A}$ molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza $\tilde{A}$ chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale $\tilde{A}$ molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta cos $\tilde{A}$ di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non $\tilde{A}$ possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetter $\tilde{A}$ di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 24/03/2021, ore 08:33



Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO È GRATIS! Like 0

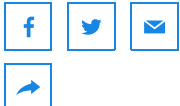
Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

26 marzo 2021

a a a

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

BUCKINGHAM PALACE



Meghan e Harry salvati a un passo dal disastro. "Carlo furioso, stava per farlo": chi lo ha fermato

IL CASO CRESPI



Il fratello del sondagista del Cav? Regista anti-mafia condannato per mafia: un'odissea giudiziaria

L'INCHIESTA

Il nipote del boss Messina Denaro morto in montagna? Pm, sospetto sconcertante sulla "caduta"

OLTRE IL DANNO...

Canale di Suez bloccato? Bomba sulle nostre tasche: "Prezzi alle stelle", cosa pagheremo di più

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

In evidenza**Video**

"Basta gne-gne-gne". Biasin e il "miracolo" di Mancini: "La Nazionale è L... che gioca meglio"

**il sondaggio**

Coronavirus, ritorno a scuola con tampone settimanale: per voi è fattibile?

**VOTA**

Questo sito utilizza cookie propri e di terze parti al fine di poter erogare i propri servizi. [Maggiori informazioni](#)

accetto

Cerca nel sito...



REGISTRATI

ACCEDI

Economia e Finanza

Quotazioni

Risparmio e Investimenti

Fisco

Lavoro e Diritti

Tecnologia

Strumenti

Video

Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato»

Redazione AdnKronos | 26 Marzo 2021

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di

strategie ibride ottimali di contact tracing.

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Iscrivendoti acconsenti al [trattamento dei dati](#) personali ai sensi del Dlgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGOMENTI: Salute

MONEY.IT

[Mappa del Sito](#)

[Redazione](#)

[Collabora](#)

[Pubblicità](#)

STRUMENTI FOREX

[Trading Online Demo](#)

[Calendario
Economico](#)

[Formazione Gratuita](#)

[Broker Forex](#)

[Analisi Forex](#)

[Market Mover](#)

FINANZA E MERCATI

[Borsa Italiana](#)

[Borse Europee](#)

[Borsa Americana](#)

[Obbligazioni e TDS](#)

[ETF, Indici e Fondi](#)

[Materie Prime](#)

DISCLAIMER

[Risk Disclaimer](#)

[Privacy Policy](#)

Money.it è inserto di Forexinfo.it, testata giornalistica a tema economico e finanziario. Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 269/2012 del 25/09/2012.

Money.it e Forexinfo.it sono un prodotto Forex Media Srl - P. IVA: 13396361001





CRONACA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLO

SPORT

TURISMO

SOCIALE

PORTO CERVO



☀ 18°

 PRIMA PAGINA 24 ORE VIDEO

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

SALUTE

26/03/2021 14:39 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un

team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia. Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. I risultati

IN PRIMO PIANO

A Olbia un 29enne nei guai per spaccio di cocaina

Cinque le tartarughe ritrovate e ferite da reti da pesca, l'appello dell'Amp Tavolara

Banda di teppisti aggredisce un passante, Daspo urbano per un 15enne

Contributi una tantum per palestre e scuole di danza in Sardegna

Picco di contagi in Sardegna con 211 nuovi casi e un nuovo decesso

mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

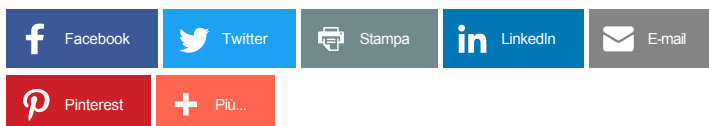
La Giunta sarda dà il via libera ai medici di base per le vaccinazioni anti-Covid

Controlli a tappeto del corpo forestale regionale nei porti e aeroporti sardi

Arzachena, al via la riqualificazione della struttura dedicata alle squadre giovanili di calcio

Positivo al Covid in giro in auto nella zona rossa di Bono: denunciato

Barriere architettoniche, la Regione in campo per l'ammodernamento



LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Picco di contagi in Sardegna con 211 nuovi casi e un nuovo decesso

Positivo al Covid in giro in auto nella zona rossa di Bono: denunciato

La Giunta sarda dà il via libera ai medici di base per le vaccinazioni anti-Covid

A Olbia un 29enne nei guai per spaccio di cocaina

Banda di teppisti aggredisce un passante, Daspo urbano per un 15enne

Barriere architettoniche, la Regione in campo per l'ammodernamento

Arzachena, al via la riqualificazione della struttura dedicata alle squadre giovanili di calcio

Abusi sessuali nei confronti di una bambina a Olbia, arrestato un anziano

Parma

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO

UNIVERSITÀ

18 e lode



26 MAR 2021

Covid-19, come tracciare i superspreaders? I risultati in uno studio firmato anche dall'ateneo

Mi piace 0

Tweet



Mail Stampa

Covid-19, come tracciare i superspreaders, ossia gli individui infetti asintomatici che hanno molti contatti? Un team italiano di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti IMEM e ISC del **CNR** ha pubblicato su Nature Communications uno studio che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing (tracciamento dei contatti) per il contenimento dell'attuale pandemia.

L'isolamento degli individui sintomatici e il tracciamento degli asintomatici sono due punti fondamentali nelle strategie per il contenimento della diffusione del Covid-19.

Le procedure di contact tracing seguono due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone.

Sulla carta, la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi, e anche, non ultimo, il costo.

Tuttavia il problema non è così semplice perché le due procedure campionano in maniera diversa i contatti.

Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'IMEM **CNR** di Parma e Claudio Castellano di ISC **CNR** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie di tracciamento dei contatti in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di SARS-COV-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace.

RICERCA NEL BLOG

CALENDARIO

MARZO: 2021

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				
« feb						

COMMENTI RECENTI

Massimo su Un campus più green: all'università di Parma il verde si rinnova

carla darlene kayumba su PagoPA per versare tasse e contributi dell'università di Parma

Antonio Fossati su Parma per don Luigi Ciotti: laurea ad honorem il 23 novembre

Francazzo da Bedonia su Un video per raccontare Parma città universitaria

ugo su All'università di Parma lezioni gratuite online di preparazione ai test nazionali

ALTRI BLOG DI SOCIETÀ

CONSUMI

VOLONTARIATO

UNIVERSITÀ

UN COMUNE A 5 STELLE

MODA&MODI

RUVIDAMENTE

HIGH SCHOOL

LONDRA

PANTALONE

Questo si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un "superspreader": con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il superspreader; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è possibile in alcun modo risalire a lui.

Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

Condividi:



Scritto in Senza categoria | [Nessun Commento »](#)

LASCIA UN COMMENTO

Nome (obbligatorio)

Indirizzo mail (non sarà pubblicato) (obbligatorio)

Indirizzo sito web

Invia il tuo commento

GENTE

RACCONTI

W PARMA

GRATIS PARMA

DICONO DI NOI

FATTORIA E DINTORNI

UN TRENO
PER MAUTHAUSEN

IL TERZO INCLUSO

IL NETWORK

[Espandi](#) ▼

Fai di Repubblica la tua homepage | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Pubblicità](#) | [Cookie Policy](#) | [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

Vivi la tua Pasqua con Despar Premium

Scegli di dare valore a un momento speciale



Cronaca

Covid-19, come tracciare gli asintomatici? I risultati in uno studio firmato anche dall'Ateneo

Le procedure di contact tracing seguono due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone



Redazione
26 MARZO 2021 13:30



I più letti di oggi



1 "Parma e l'Emilia Romagna in zona rossa fino a dopo Pasqua"



2 Pasqua: ecco i motivi per spostarsi tra le Regioni



3 Covid: Parma verso la zona arancione dal 29 marzo



4 Verso il nuovo decreto: dopo Pasqua scuole aperte e locali chiusi

Covid-19, come tracciare i superspreaders, ossia gli individui infetti asintomatici che hanno molti contatti? Un team italiano di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti IMEM e ISC del CNR ha pubblicato su [Nature Communications](#) uno studio che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing (tracciamento dei contatti) per il contenimento dell'attuale pandemia.

L'isolamento degli individui sintomatici e il tracciamento degli asintomatici sono due punti fondamentali nelle strategie per il contenimento della diffusione del Covid-19.

Le procedure di contact tracing seguono due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone.

Sulla carta, la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi, e anche, non ultimo, il costo.

Tuttavia il problema non è così semplice perché le due procedure campionano in maniera diversa i contatti.

Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'IMEM CNR di Parma e Claudio Castellano di ISC - CNR di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie di tracciamento dei contatti in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di SARS-COV-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace.

Questo si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un "superspreader": con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il superspreader; con il contact



tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è possibile in alcun modo risalire a lui.



MEDIAWORLD

Quattro giorni di grandi offerte anche a Tasso 0. Dal 25 al 28 marzo.

Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

Argomenti: studio covid



In Evidenza



SPONSOR

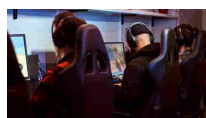
Ecco i migliori prodotti della tradizione pasquale che arrivano a casa



Rinnovare il pavimento senza togliere le mattonelle: consigli e trucchi



Come disinfettare le scarpe in modo efficace



Come scegliere la sedia gaming per giocare comodamente

Potrebbe interessarti

POSTEMOBILE.IT

Un'offerta che lascia il segno: acquista online Creami WOW Weekend 30GB.

sponsorizzato da Outbrain | ►

DAIKIN.IT

Cerchi un purificatore che ti protegga anche dai virus?

sponsorizzato da Outbrain | ►

VOLKSWAGEN VEICOLI COMMERCIALI

Nuovo Caddy Cargo da 190 €/mese TAN 2,49% var. TAEG 3,96%. Fino 31/03

sponsorizzato da Outbrain | ►



VOLKSWAGEN VEICOLI COMMERCIALI

Nuovo Caddy Cargo da 190 €/mese TAN 2,49% var. TAEG 3,96%. Fino 31/03

sponsorizzato da Outbrain | ►

I più letti della settimana



1 "Parma e l'Emilia Romagna in zona rossa fino a dopo Pasqua"



2 Pasqua: ecco i motivi per spostarsi tra le Regioni



3 Covid: Parma verso la zona arancione dal 29 marzo



4 Bonaccini: "La curva dei contagi sembra aver raggiunto il picco"



5 Verso il nuovo decreto: dopo Pasqua scuole aperte e locali chiusi



6 Parma rossa fino al 12 aprile



venerdì 26 marzo 2021



Mobile



Accedi



Registrati



Newsletter



Aggiungi ai Preferiti



RSS



Cerca nel sito...

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

SALUTE

"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"

26/03/2021 14:39

Tweet



Stampa



Riduci



Aumenta

Condividi |



Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale

per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia. Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastroppa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem Cnr di Parma e Claudio Castellano di Isc-Cnr di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

In primo piano Più lette della settimana

Covid-19. A Sassari città ci sono complessivamente 32 casi positivi e nessun ricoverato

Pestaggio in pieno centro storico a Sassari: D.A.Spo Urbano per un 15enne. La Polizia cerca i complici

Piani terapeutici: la Regione Sardegna proroga la validità sino al 30 giugno

Rete Metropolitana Nord Sardegna. Via alla rimodulazione di 5 interventi

La Dinamo Banco di Sardegna dopo due settimane di stop può tornare in campo

Palestre e scuole di danza: dalla Regione Sardegna 1,5 milioni di euro di ristori

Covid-19, vinciamo insieme più consapevoli più forti: il primo gioco per prevenire il virus

In quindici nel salone del parrucchiere. Chiuso a Sassari il locale tappa del Federico Fashion Style

Ingoia ovulo di eroina per eludere i controlli: nigeriano arrestato dai Carabinieri di Castelsardo

Sassari. Domenica manutenzione straordinaria per gli alberi di viale Italia

Nuova ordinanza Covid del Sindaco di Sassari

Da oggi a Sassari i medici di famiglia potranno vaccinare i propri pazienti

Pomeriggio di "folia": coppia arrestata a Sassari per furto, evasione, resistenza, minacce e oltraggio

Assembramenti "pre arancione" a Sassari: chiuse via Torre Tonda e l'inizio di via Roma

Coronavirus. Oggi in Sardegna si registrano 134 nuovi casi, la provincia di Sassari registra un +45

Covid-19: ecco i numeri di Sassari città in "arancione"

Importante ricerca dell'AOU Sassari: dalle piante officinali sarde la cura per la xerostomia

In quindici nel salone del parrucchiere. Chiuso a Sassari il locale tappa del Federico Fashion Style

Covid-19. A Sassari città ci sono

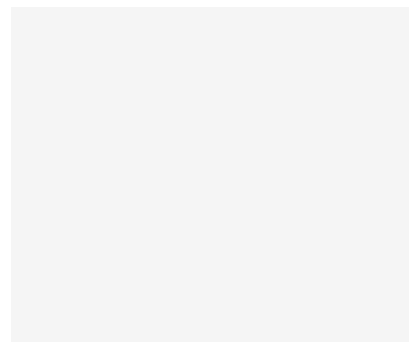


"Il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato"



di Adnkronos

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del Cnr pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia. Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma,



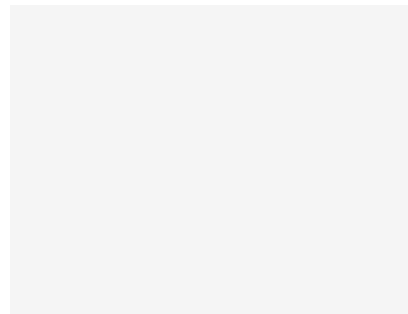
Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di **Isc-Cnr** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. Questo, a quanto emerge dallo studio, si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificarlo; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'App non è possibile in alcun modo risalire a lui. Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

26 marzo 2021



Commenti

Leggi la Netiquette



I più recenti



Covid: Ema, 'primi dati indicano efficacia vaccini anche contro trasmissione virus'



Covid: guariti protetti per almeno 3 mesi, 'rimandare vaccino'



Lo Sputnik V sbarca in Campania, si attende l'ok dell'Ema. La regione Lazio...



Gianni Agnelli: una vita in bianco e nero. Le immagini



Tavolino da caffè con design moderno. Set 2 Tavoli da salotto sovrapponibili.

59,99€ **49,99€**


UNIVERSITÀ DI PARMA
 il mondo che ti aspetta


Cerca con Google

Cerca

FUTURO STUDENTE

STUDENTE ISCRITTO

LAUREATO

PERSONALE UNIPR

IMPRESA

ATENEIO DI QUALITÀ ACCREDITATO ANVUR - FASCIA A

ATENEIO DIDATTICA RICERCA TERZA MISSIONE INTERNAZIONALE SERVIZI COMUNICAZIONE

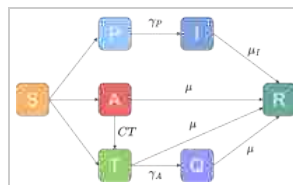
Home

Covid-19, come tracciare i superspreaders? I risultati in uno studio firmato anche dall'Ateneo



Pubblicata su Nature Communications ricerca dell'Università di Parma e degli istituti IMEM e ISC del CNR. Individuato un elemento importante per determinare l'efficacia delle procedure di tracciamento dei contatti

Parma, 26 marzo 2021 - **Covid-19, come tracciare i superspreaders, ossia gli individui infetti asintomatici che hanno molti contatti?** Un team italiano di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti IMEM e ISC del CNR ha pubblicato su **Nature Communications** uno studio che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di **contact tracing** (tracciamento dei contatti) per il contenimento dell'attuale pandemia.



L'isolamento degli individui sintomatici e il tracciamento degli asintomatici sono due punti fondamentali nelle strategie per il contenimento della diffusione del Covid-19.

Le procedure di contact tracing seguono due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone.

Sulla carta, la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi, e anche, non ultimo, il costo.

Tuttavia il problema non è così semplice perché le due procedure campionano in maniera diversa i contatti.

Il nuovo studio, condotto da **Raffaella Burioni**, docente al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche dell'Università di Parma, **Marco Mancastroppa**, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, **Alessandro Vezzani** dell'IMEM CNR di Parma e **Claudio Castellano** di ISC CNR di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie di tracciamento dei contatti in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di SARS-COV-2.

I risultati mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, **il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace.**

Questo si verifica proprio a causa della differenza intrinseca nel modo in cui le due strategie campionano la popolazione e che ha effetti molto rilevanti quando, come nel caso dell'attuale pandemia, ci sono individui con un grande numero di contatti.

La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un "superspreader": con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il superspreader; con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è possibile in alcun modo risalire a lui.

Questo risultato permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing.

Creto il Venerdì, 26 Marzo, 2021 - 11:13 | Pubblicato il Venerdì, 26 Marzo, 2021 - 11:31 da ufficio.stampa - [Ufficio stampa](#)

CERCA IN ARCHIVIO

Data iniziale

esempio: 26/03/2021

Data finale

#CORONAVIRUS

TUTTE LE INFORMAZIONI

#CORONAVIRUS

COVID-19 LA RICERCA IN UNIPR

++COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP++

ZCZC
ADN0869 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

****COVID: STUDIO, PER SCOVARE 'SUPER DIFFUSORI' TRACCIAMENTO MANUALE MEGLIO DI APP** =**

Roma, 26 mar. (Adnkronos Salute) - Più efficace il tracciamento manuale di quello delle App per individuare i 'superspreaders', ossia gli individui infetti da Covid 19 asintomatici che hanno molti contatti. È il risultato dello studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Parma e degli istituti Imem e Isc del **Cnr** pubblicato su 'Nature Communications' che svela un elemento cruciale per determinare l'efficacia delle procedure di contact tracing per il contenimento dell'attuale pandemia.

Le procedure di contact tracing seguono di norma due strade: il contact tracing manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e il tracing digitale, che sfrutta App installate sugli smartphone. Le due procedure campionano in maniera diversa i contatti. Il nuovo studio, condotto da Raffaella Burioni, docente al dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma, Marco Mancastropa, dottorando in Fisica dell'Università di Parma, Alessandro Vezzani dell'Imem **Cnr** di Parma e Claudio Castellano di **Isc-Cnr** di Roma, ha analizzato l'efficacia delle due strategie in un modello di diffusione epidemica con i parametri empirici che descrivono la propagazione di Sars-cov-2. (segue)

(Lav/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222
26-MAR-21 14:19

NNNN

Servizio Agenzie a cura di Telecom News

CONTACT TRACING MANUALE PIU' EFFICACE SU SUPERDIFFUSORI COVID

6243/SX4

XSP21085016735_SX4_QBKN

R CRO S04 QBKN

**Contact tracing manuale più efficace su superdiffusori Covid
Studio su Nature, 'meglio del tracciamento digitale con app'**

(ANSA) - BOLOGNA, 26 MAR - Il tracciamento "manuale" per risalire ai contatti di una persona positiva al coronavirus risulta più efficace di quello digitale, ad esempio con un'applicazione, in particolare nel caso in cui il contagiato sia un cosiddetto 'superdiffusore', cioè un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti. Lo suggerisce lo studio di un team italiano pubblicato sulla rivista Nature Communications.

Firmata dall'Università di Parma e dagli istituti Imem e Isc del Cnr, la ricerca individua un elemento importante per determinare l'efficacia delle procedure di tracciamento dei contatti di persone con coronavirus, che risultano cruciali per contenere i focolai.

Le procedure di contact tracing seguono due strade, spiegano i ricercatori: il tracciamento manuale, basato su interviste fatte dal personale sanitario per la ricostruzione delle catene di contagio, e quello digitale, che sfrutta app installate sugli smartphone come 'Immunì' disponibile per l'Italia. Sulla carta la procedura digitale permetterebbe di superare molti problemi della procedura manuale, tra cui il ritardo tra quando un individuo scopre di essere infetto e l'isolamento delle persone con cui è entrato in contatto, la difficoltà di ricordare tutti i contatti potenzialmente pericolosi.

I risultati dello studio mostrano che, anche ipotizzando una diffusione elevata dell'app digitale nella popolazione, il contributo del contact tracing digitale alla mitigazione dell'epidemia rimane limitato, mentre la procedura manuale è molto efficace. La differenza è chiara considerando cosa succede con un individuo infetto asintomatico che ha avuto molti contatti, un 'superspreader': con la procedura manuale è molto probabile che qualcuno dei suoi tanti contatti si ricordi dell'incontro e permetta così di identificare il 'superdiffusore'. Con il contact tracing digitale, se il superspreader non utilizza l'app non è possibile in alcun modo risalire a lui. Un risultato, sottolineano gli esperti, che permetterà di valutare in dettaglio punti di forza e di debolezza delle due strategie e apre la strada all'identificazione di strategie ibride ottimali di contact tracing. (ANSA).

PSS-COM
2021-03-26 15:46

Servizio Agenzie a cura di Telecom News